«Tangentopoli non è materia per i giudici»

L'ex del pool Mani pulite è convinta che «i processi non risolvono nulla» e non aiutano a spiegare la corruzione



ORVIETO — Tangentopoli non è più materia per i giudiciNe è convinta un'ex dei pool milanese, Tiziana Parenti, attuale presidente della Commissione parlamentare antimafia. Secondo lei -i processi non risolvono nulla, non ci alutano a capire perche cinquant'anni di grandi progressi civili ci hanno dato anche la corruzione. La Parenti ha sviluppato il suo ragionanegli contrato dell'Associazione nazionale magistrati, sui rapporti sempre più tesi fra magistrati poblamo capine a l'arvitti alla degenerazione. Dobbiamo capire per evitare di ripetere gli Istesi toni pacati si colgono anche nelle parole dee quasi un invito a deporre le armi, un appelio a passare a una rapelio a passare a una rapelio a passare a una rato, a tre condizionitone degli altri intervenuti. Che hanno segnalato la necessità per magistrati e politici di ristabilire rapporti decenti. Piero Alberto Capotosti, vice presidente delle processi del roscorio del ristabilire rapporti decenti. Piero Alberto Capotosti, vice presidente del compreso: Borreli il o aveva accusato di non easere naffatto sobrio, ma di agrarto poi li di discisi di cori
nua a tenere banco. E induce il leader di procuratore di Milano al Corriere continua a tenere banco. E induce il leader di procuratore di Milano al Corriere continua a tenere banco. E induce il leader di procuratore di Milano al Corriere continua a tenere banco. E induce il leader di procuratore di Milano al Corriere continua a te dere, a livello politico e culturale, perche si è arrivati alla degenerazione. Dobbiamo capire per gettare di ripetere gli stessi errori. Ma per questo i processi non servono. El non possono caincellare 30 anni di storia tialiana. deporre le armi, un appelio a passare a una fase nuova, di pacificazione degli animi. Gli stessi toni pacati si cologno anche nelle parole degli altri intervenuti. Che hanno segnalato la necessità per magistrati e politici di ristabilire rapporti decenti. Piero Alberto Capotosti, vice presidente del Cam, ha presidone di Agnelli "Jasta coi duelli rusticani. L'unica battuta polemica è sfuggita involontariamente al senatore del Pds, Massimo Brutti, quando ha definito il procuratore Borrelli - unu nomo motto sobrio. Il ministro del la Giustizia Alfredo Biondi ha sgranato gli occhi. sorpreso: Borrelli di a veva accusato di non essere affatto anone e

LA PARTITA DI CALCIO / L'amichevole per beneficenza a Monza è stata anche un'occasione di sottili polemiche

«Visto? Attaccando si vince»

Magistrati-cantanti 2 a 1. E Borrelli in tribuna punzecchia Catelani

MONZA — We are the champions-, cantano i queer mentre i giocatori in maglia rossa, stanchi e infangati, si abbracciano e salutano il pubblico che il applaude.

Ma chi sono questi estemporanei e inumiditi eroi della domenica? Ecco Felice Casson, giudice veneziano, efebo di cossiphiana memoria, autentico gladitatore sulla fascia sinistra. E quello non è Gherardo Colombo, uno dei condottieri del pool Mari pulite? Beh, ha toccato pochissimi palloni, ma lui avera una sola precocupazione: amarcare atretto, guarda caso, un certo Cavaliere.

E il centramari? Si, è E. Il contrama de caso, un certo Cavaliere.

E il contramario si contrato del si condomento, vecchio boucaniere delle difese, un tipo che punta diritto alla porta come al cuore di certi gangli mafiosi.

Ma è davvero una partita di calcio quella giora.

osi. Ma è davvero una par-

Ma é davere una partita di calcio quella giocata allo stadio Brianteo, oun labirintico esercizio di metafore? *E un'altra vica de la compania de la compania de la compania de la compania de la capisca de la capisca che il match di beneficenza fra la nazionale del magistrati e quela dei cantanti, vinta inaspettatamente dai primi per 2-1, estato un divertnie pomeriggio di sport, una dimostrazione di solidarietà, ma anche uno strancetà, ma anche uno stranceta, ma anche uno stranceta, ma anche uno stranceta del rock e contempora-neamente in tribuna i cronisti dovevano seguire il derby tra Borrelli e il Procuratore generale foliulio Catelani che, attenti a non rivolgersi mai cronisti dovevano seguire il derby tra Borrelli e il Procuratore generale cono profonde divergenza affidandosi al linguaggio calcistico.

-La nostra squadra — faceva notare il -capo- di Mani pulite — è una sorpresa, ma la Magistratura è abituata a riservare sorpresa. Guardate, per esempio, come gioca quel Di Benedetto, è uno straordinario attaccante, mi placerebbe averio connete che attacca — rispondeva il -moderato-Catelani — ma l'importante è non perdere l'equilibrio, si rischia di cadere e farsi male.... Uno a uno e si va i supplementari.

-L'equilibrio — cottitui-schia di cadere e farsi male.... Uno a uno e si va i supplementari.

-L'equilibrio — cottitui-schia di cadere e farsi male.... Uno a uno e si va i supplementari.

-L'equilibrio — cottitui-schia di cadere e farsi male per il giudice giudicante, ma il pm ha il dovere di avere un equilibrio interiore e insieme di essere aggressivo, pur nel rispetto del regolo del gioco....-Chiaro no?

Il campo ha invece dato un risultato a sorpresa. Morandi e compagni,



veterani del calcio bene-fico, erano convinti di mangiarseli quei giudici. Anzi l'ordine di scuderia era di non maramaldeg-giare: non sarebbe stato fine. E invece, al di là dell'i-2, per eji azzurri accolti.

E invece, al di là dell'1-2, per gli azzuri, accolti dal gridolini delle loro ammiratrici, è stata una debocle. Prima l'autorete di Giacobbe, poi il gran gol e la clamorosa traver-sa di Filippo Di Benedet-to, sostituto procuratore a Bassano del Grappa, che da solo, con il mitico numero 10 sulle spalle, ha messo costantemente in eroce la difesa dei can-tanti, infine il gol-speran-

Risultato a sorpresa grazie a un autogol Di Pietro grande assente, era a caccia Della Valle: avrebbe cambiato il tempo

za di Luca Barbarossa. Ma nella ripresa, a par-te qualche protesta per un rigore negato, i giudici hanno controllato la par-tita andando vicino ad al-tri gol

tta anoante veri goi.
C'è stata gloria per tutti. Per Salvatore Dovere,
giudice di Verbania, portiere paratutto, e per il
suo sostituto Olindo Canali, noto per essere anche nella professione un
kamikaze: dalla tranquil-

la Monza chiese, ai tem-pi, una sede disugiata al sud; per lo sportivo Mau-rizio Grigo, detective sul-le tracce del famoso -conto protezione- e per Ferdinando Pomarici,

servata una maglia di portiere, non si e fatto vedere. «Si trova all'estero — è stato detto — impegnato in un altro sport, la caccia. E di solito non torna mai con il carniere vuoto...». Con la nuova, delicata metafora qualcuno aggiungeva anche una questione di opportunità poco convincente: la sua presenza a Monza avrebbe aumentato la polemica sul ruolo dei giudici. In ogni caso, la gente lo ha salutato con invocazioni e striscioni: -Di Pietro difendici con le tue manone.

co delle metafore: -No, la Procura non mi pare ec-cezionale: Colombo ha fatto molta panchina. Spataro arranca... La ve-rità è che i talenti miglio-ri maturano nell'anoni-mato della provincia, senza troppe luci... In senso calcistico vogito di-re..... A chi il telegram-ma? Il mittente nega de-stinatari precisi ma non re... A chi il telegramma? Il mittette nega destinatari precisi, ma non
convince.

Sulla mancata esibizione del Tonino nazionale
indugiava, con giudzio,
anche Catelani: -Non sono sicuro delle sue qualità tecniche come portiere, ma tanto è impareggiabile in altri campi... E scoraggiava qualstasi tentativo di carpire
un significato ambiguo in
quel -imparegiabile.

Su una cosa Borrelii.
Chelandi in altri camcome accade anche a Pa
lazzo di giustizia, il lavo
ro d'equipe: -Bravi tutthanno riconosciuto ir
coro —. Più dei singol
acuti vale il gico di squa
dra...

Ma sul successo de

coro — Più dei singol coro — Più dei singol dratrovato de de magistrati hanno pesati di più controlle de magistrati hanno pesati di più controlle del magistrati di più controlle di più con

chiesto nulla Comunque, noi avrel saputo da re indicazioni: la terza partit mia vita». E i cantanti

mila Vita-.

E i cantanti
Scornati ma fe
lici: ogni loro in
tervento, buch
com presi, er
sottolineato and
com presi, er
sottolineato and
com presi, er
sottolineato and
sinci. Baci a Li
gabue, saluti ad Anto
nacci, cori a Morandi, ac
cendini accesi per Bacci
ni, fazzoletti festosi pe
Ruggeri. Il Ramazzott
non ha fatto sempre be
ne: bei tiri, bei cross, ma
anche un inizio di reazio
ne isterica dopo un falli
subito. E l'armatissim
Eros si è beccato gli unif
fischi della giornatia.
Tutta musica, comun
que, per gli organizzator
che con 18 mila paganni
tempo e problemi var
(gli spazi per le scorte de
giudici), hanno incassata
20 milioni destinati all
associazioni anti-leuce
mia.

La sflda sul campo è fi

associazioni anti-ieuce mia. La sfida sul campo è fi nita con i cantanti affran ti, che, ironicamente, in vocavano l'antidopin per i giudici. L'altra sfid continuerà negli uffici de Palazzo di giustizia. Gian Luigi Paracchin

«Casson, vero gladiatore»

Facchetti: Di Benedetto il migliore, che gol Barbarossa



di GIACINTO FACCHETTI
La Nazionale Magistrati ha decisamente imparato in fretta in lezione del Trap: squadra corta. dilea compatta, radicci colombo, acciamatissimo dal pubblico, ai e mosso al piccio le trotto, e ai e visto una non si schera.

Con i giudici in somma non si schera a Dia Barendo di sul campo di celerazioni. La Neanche a Dia Barendo del trapico del proprio de ballerino, si esciono proprio da ballerino, si esco mon monto del radio del calcio. Oltre a Dia Barendo di sul campo di sul campo di calcio. Oltre a Dia Barendo del rapido del calcio del calcio del contro del pala; per contro del pala in progressione non lo predice del calcio del sul campo di credo che Trapattoni lo abbia opzionato per il suo Bayern in difficoltà ho visto molto bene Pomarici (nella foto qui sopra). Calmo, preciso: ha lo stile del calciatore vero. Bravo anche Grigo a chiudree implacable: e poi Spataro, lucido nella manora. Nel fisico, rel calcio del anche del calciatore vero. Bravo anche Grigo a chiudree implacable: e poi Spataro, lucido nella manora. Nel fisico, rel calcio del calciatore vero. Bravo anche Grigo a chiudree implacable: e poi Spataro, lucido nella manora. Nel fisico, rel calcio del calciatore vero. Bravo anche Grigo a chiudree implacable: e poi Spataro, lucido nella manora. Nel fisico, rel calcio del calciatore vero. Bravo anche Grigo a chiudree implacable: e poi Spataro, lucido nella manora. Nel fisico, rel calcio del pala in calcio del pala in calcio del pala in calcio del pala in calcio del pala del procento del pala del procento del calciatore vero. Bravo anche Grigo a chiudre del pala del calciatore vero. Bravo anche Grigo a chiudre del pala del calcio del pala del procento del pala del procento del pala del procento del transcribe del pala del procento del transcribe del pala del procento del transcribe del pala del procen

sostituto ideale di Borrelli.
Troppo fiscale invece - specie
sui horigioco - l'arbitro, forse
mandato dal ministro Biondi a
controllare che i magistrati
non superassero le line. Menzione speciale a Di Pietro: non
e venuto, risparmiandosi un
acquazzone, tanto fango e magari qualche livido. Niente da
fare: è sempre il più astuto.
I voti. Cantanti: Baccini (nella foto qui sopra) 7,5 (Schiavone 7), Mogol 7+ (Belli 7), Vallesi 6, Morandi 7-5, Giacobbe 7-5,
Fogil 6 (Pupo 6-), Antonacci 7
(Cavaliere 6), Ligabue 6 (Panceri 8-5), Barbarossa 7-5, Ruggeri 6, Ramazzotti 6,5.
Magistrati: Dovere 7 (Canali
6), Nobili 7 (Bouchard 6), Origo 7-5, Coleientano 7, Colombo
S.V., Pomarici 7-5, Castelli 7,
colo 7, Spatson 9 (Tremolada
6.5), Di Benedetto 8, Rubichi 7
(Pescarzoli 6.5).
Arbitro: Branzon di Pavia 6.
(a cura di Matteo Persivale)

